COMUNE DI GRESSONEY-LA TRINITE' - Prot 0001292 del 14/03/2018 Tit 4 Cl 4 Fasc

COMUNE DI GRESSONEY LA TRINITE'
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Parere del Revisore dei conti sulla proposta di bilancio di previsione 2018 – 2019 – 2020

Dottor Lorenzo Louvin

COMUNE DI GRESSONEY-LA TRINITE' - Prot 0001292 del 14/03/2018 Tit 4 Cl 4 Fasc

Sommario

Premessa.....p. 3

Fonti normative di riferimento .....p. 3

Documentazione esaminata .....p. 4

Criteri di redazione del bilancio .....p. 6

Verifica degli equilibri – Gestione dell'esercizio 2016 .....p. 7

Gestione della cassa .....p. 7

Bilancio di previsione 2018 - 2020 .....p. 8

1. **Riepilogo generale entrate e spese per titoli** .....p. 8
2. **Fondo pluriennale vincolato** .....p. 10
3. **Previsioni di cassa** .....p. 11
4. **Verifica equilibrio corrente anni 2017 - 2019** .....p. 13
5. **Entrate e spese di carattere non ripetitivo** .....p. 14
6. **La nota integrativa** .....p. 15

Verifica coerenza delle previsioni .....p. 16

1. **Verifica della coerenza interna** .....p. 16
2. **Verifica della coerenza esterna** .....p. 17

Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni .....p. 19

1. **Entrate** .....p. 19
2. **Spese** .....p. 24

Organismi partecipati .....p. 29

Spese in conto capitale .....p. 29

Indebitamento . .....p. 30

Normativa regionale per l'anno 2018 .....p. 30

Parere del revisore .....p. 31

PREMESSA

Il sottoscritto Louvin Lorenzo, nominato ai sensi dell'articolo 64 del R.R.n.1 del 03.02.1999 revisore dei conti con deliberazione Consiliare numero 23 del 27.05.2015, redige il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli anni 2018 - 2019 - 2020 unitamente agli allegati di legge, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 26/02/2018.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione:

- della normativa nazionale e regionale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici rappresentata da :

- Il D.Lgs 18 agosto n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"- TUEL;
- Il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- I principi contabili generali e i principi applicati alla contabilità finanziaria 4/1 e 4/2, allegati al D.Lgs 118/2011;
- Legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di stabilità 2018);
- Legge regionale 11/12/2015 n. 19 artt. dal 27 al 31;
- Legge regionale 22/12/2017 n. 21 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2018 / 2020 – B.U. n. 57 del 23/12/2017);
- Legge regionale 22/12/2017 n. 23 - Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018 / 2020 – B.U. n. 57 del 23/12/2017);
- Nota della Presidenza della Regione dell'28/01/2018 prot. 1755 con oggetto "Legge di stabilità regionale per il triennio 2018 / 2020 e disposizioni collegate alla medesima legge";

- delle deliberazioni assunte dall'Ente rappresentate da :

- Statuto adottato dal vostro Comune con deliberazione Consiliare n. 15 del 28.09.2001 e n. 22 del 19.12.2001;
- Regolamento di contabilità adottato dal vostro Comune con deliberazione Consiliare n. 31 del 06.12.2000 e successive modificazioni;
- Regolamenti relativi ai tributi comunali.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

1. Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 con la delibera di approvazione della Giunta comunale ed i seguenti allegati come previsti dall'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011):

a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) Il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

h) La deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

i) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

j) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

k) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (rispetto del saldo di finanza pubblica: pareggio di bilancio);

l) Il piano degli indicatori di bilancio ai sensi del n. 11 Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011;

2. DUP (documento unico di programmazione e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta) contenente:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1 DL 112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

3. L'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
4. Il prospetto relativo all'importo della cassa vincolata alla data del 31.12.2017, con la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere, secondo le previsioni del Principio 10.1 dell'allegato 4.2;
5. Il rendiconto di gestione relativo al 2016;
6. La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
7. La proposta della delibera di Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
8. Tabella dimostrativa dell'applicazione delle riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012, dalla Legge 228/2012, dal D.l. 66/2014 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto dell'art. 21 bis del DL.50/2017;
9. Il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;
10. Trasmissione al Tesoriere dell'elenco dei residui presunti come da Principio 8.9 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011;

11. L'attestazione rilasciata dal responsabile del servizio finanziario in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento o altre passività potenziali probabili;
12. Il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione delle percentuali di copertura;
13. I prospetti di riparto dei costi dei servizi delegati all'UNITE' di riferimento.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Con l'accordo firmato il 21 luglio 2015 in materia di finanza pubblica, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Autonoma Valle d'Aosta si sono impegnati ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 nei confronti della Regione e degli Enti locali, con norma di attuazione, nei termini indicati dal medesimo decreto per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno (anno 2017).

La L.R. 11 dicembre 2015 n. 19 con gli articoli dal 27 al 31 dispone, in materia di contabilità, il coordinamento con la disciplina statale vigente e l'applicazione del sistema contabile armonizzato.

A decorrere dal 2017 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2018-2020 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la L. 232/2016 art.1, co.465, legge di bilancio 2017, prevede che a decorrere dal 2017 gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (titoli 1,2 e 3).

Per gli anni dal 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'Ente con delibera di Giunta comunale n. 6 del 28.01.2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 09 del 22.06.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 15.06.2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	339.339,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	31.045,20
b) Fondi accantonati	3.116,72
c) Fondi per finanziamento spese c/capitale	294.528,35
d) Fondi liberi	10.649,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	339.339,32

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

GESTIONE DELLA CASSA

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	902.502,63	1.940.995,46	771.242,69
Di cui cassa vincolata	0,00	1.510,94	57.093,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata che al 01/01/2018 era pari ad euro 57.093,74 come quantificata con determina del Segretario comunale n. 29 del 08.02.2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.071,43			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.391.522,65			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	931.519,40	933.782,65	928.782,65	928.782,65
2	*Trasferimenti correnti*	683.043,04	543.960,92	560.786,93	560.786,93
3	*Entrate extratributarie*	199.408,00	173.076,00	173.076,00	173.076,00
4	*Entrate in conto capitale*	558.325,25	303.563,95	286.737,94	286.737,94
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*				
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*				
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	428.703,18	421.750,00	421.750,00	421.750,00
	TOTALE	2.800.998,87	2.376.133,52	2.371.133,52	2.371.133,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.218.592,95	2.376.133,52	2.371.133,52	2.371.133,52

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	1.718.698,47	1.650.819,57	1.662.645,58	1.662.645,58
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	2.044.881,12	303.563,95	286.737,94	286.737,94
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	(0,00)
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	26.310,18	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	428.703,18	421.750,00	421.750,00	421.750,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**4218592,95**	**2376133,52**	**2371133,52**	**2371133,52**
		di cui già impegnato		***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**4218592,95**	**2376133,52**	**2371133,52**	**2371133,52**
		di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato non è stato costituito per gli esercizi presi in esame.

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	771.242,69
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.515.355,76
2	*Trasferimenti correnti*	861.184,76
3	*Entrate extratributarie*	290.980,56
4	*Entrate in conto capitale*	1.491.995,27
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	473.758,40
	TOTALE TITOLI	4.633.274,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.404.517,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	2.465.142,27
2	*Spese in conto capitale*	1.895.163,37
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	532.960,60
	TOTALE TITOLI	4.893.266,24
	SALDO DI CASSA	511.251,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa, tenendo conto del fondo cassa iniziale e dell'accantonamento a Facde, è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		771.242,69	771.242,69	771.242,69
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	581.573,11	933.782,65	1.515.355,76	1.515.355,76
2	*Trasferimenti correnti*	317.223,84	543.960,92	861.184,76	861.184,76
3	*Entrate extratributarie*	117.904,56	173.076,00	290.980,56	290.980,56
4	*Entrate in conto capitale*	1.188.431,32	303.563,95	1.491.995,27	1.491.995,27
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-	
6	*Accensione prestiti*			-	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-	
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	52.008,40	421.750,00	473.758,40	473.758,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.257.141,23	3.147.376,21	5.404.517,44	5.404.517,44
1	*Spese correnti*	785.932,99	1.650.819,57	2.436.752,56	2.465.142,27
2	*Spese in conto capitale*	578.526,82	303.563,95	882.090,77	1.895.163,37
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*			-	
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*			-	
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	5.055,65	421.750,00	426.805,65	532.960,60
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.369.515,46	2.376.133,52	3.745.648,98	4.893.266,24
	Fondo accantonamento crediti dubbia esigibilità			-	
	SALDO DI CASSA	887.625,77	771.242,69	1.658.868,46	511.251,20

4. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.650.819,57	1.662.645,58	1.662.645,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.650.819,57	1.662.645,58	1.662.645,58
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*9.087,39*	*9.736,49*	*11.034,68*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-**	**-**	**-**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**-**	**-**	**-**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in c/capitale.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, definendo "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Non si riscontrano nel bilancio di previsione 2018/2020 entrate e spese a carattere non ripetitivo.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e relativo utilizzo, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, secondo le seguenti caratteristiche:

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Il DUP contiene inoltre i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici: gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa;
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale: il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale; La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno;
- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- Il Programma biennale di acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a €. 40.000 ex art.21 del D.Lgs. 50/2016;
- Il Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594-599 della L.244/2017.

2. Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2018 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**933.782,65**	**928.782,65**	**928.782,65**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**543.960,92**	**560.786,93**	**560.786,93**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**173.076,00**	**173.076,00**	**173.076,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**303.563,95**	**286.737,94**	**286.737,94**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.650.819,57	1.662.645,58	1.662.645,58
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	9.087,39	9.736,49	11.034,68
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**1.641.732,18**	**1.652.909,09**	**1.651.610,90**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	303.563,95	286.737,94	286.737,94
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**303.563,95**	**286.737,94**	**286.737,94**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**9.087,39**	**9.736,49**	**11.034,68**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo hiip://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

1) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio n. 205/2017 all'art. 1, comma 37 estende al 2018 il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad esclusione della Tari e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2018 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

Pertanto le entrate tributarie sono state determinate facendo una proiezione delle risultanze degli anni precedenti con unica eccezione della TARI per la quale è stata prevista la copertura del piano finanziario dei costi del servizio stimati dall'autorità di sub – ATO.

TRIBUTO	PREVISIONE DEF. 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
IMU	661.000,00	661.000,00	661.000,00	661.000,00
TARI	162.044,13	166.782,65	166.782,65	166.782,65
5 PER MILLE				
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF				
TOSAP	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	7.538,73	6.000,00	6.000,00	60.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	74.380,96	80.000,00	80.000,00	80.000,00
RECUPERO TRIBUTI ANNI PREGRESSI	21.555,58	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	931.519,40	933.782,65	928.782,65	982.782,65

IUC (Imposta unica comunale)

La legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale, basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali ed è composta dall'articolazione in IMU/TASI/TARI.

- IMU L'Organo di revisione prende atto della previsione complessiva del gettito IMU 2018, iscritta in bilancio per Euro 661.000,00;
- TASI L'ente non ha previsto un gettito complessivo per il 2018;

- TARI L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 166.782,65 non discostandosi dagli introiti degli anni precedenti.

  La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti di tributi comunali riportano una previsione di entrata per l'anno 2018 in relazione al tributo Ici di € 10.000,00 ed in relazione alla TARI di euro 50,00.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (OO.UU. e contributi permessi costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

ANNO	ENTRATA	SP.CORRENTE	SP.C./ CAPITALE
2017	€ 20.000,00		€ 20.000,00
2018	€ 20.000,00		€ 20.000,00
2019	€ 20.000,00		€ 20.000,00
2020	€ 20.000,00		€ 20.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mensa scolastica	13.000,00	36.100,00	36,01%
Trasporto scolastico	1.500,00	24.070,00	6,23%
TOTALE	14.500,00	60.170,00	24,10%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 09 in data 26/02/2018 la somma di euro 8.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata pari a euro 4.000,00 è destinata:

- a copertura di spesa per la disciplina del traffico stradale: acquisto segnaletica per euro 1.000,00;
- a copertura di spese per le prestazioni di servizi per gli autoveicoli di servizio della polizia locale e potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per euro 1.000,00;
- a copertura di spese per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione strade di proprietà dell'ente per euro 2.000,00.

2) SPESE

Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	259.385,73	237.126,00	237.126,00	237.126,00
102	imposte e tasse a carico ente	17.380,00	20.880,00	22.380,00	22.380,00
103	acquisto beni e servizi	783.405,01	773.283,56	776.637,94	772.639,73
104	trasferimenti correnti	569.558,59	542.030,62	557.453,15	560.153,17
107	interessi passivi	531,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
110	altre spese correnti	55.076,11	57.499,39	49.048,49	50.346,68
	TOTALE	**1.705.336,44**	**1.650.819,57**	**1.662.645,58**	**1.662.645,58**

Spese di personale

L'art.4, comma 3 della L.R. n.21 del 22/12/2017 (finanziaria per il 2018) ha stabilito che gli enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, compatibilmente con le risorse finanziare disponibili, non oltre il 50 per cento dei posti della dotazione organica vigente al 1° gennaio 2017 che risultano ancora vacanti alla data di entrata in vigore della legge e che si rendano vacanti nel corso dell'anno. Per i Comuni la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito ai sensi della L.R. n.6/2014.

Con la Deliberazione della Giunta comunale n. 05 del 01 febbraio 2018 ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018 – 2010 Articolo 40 Legge regionale 23.07.2010 n. 22" è stata evidenziata la programmazione del fabbisogno di personale, che prevede l'assunzione di un Collaboratore – Istruttore amministrativo come da concorso indetto nell'anno 2017 e già espletato.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	27.170,68	80,00%	5.434,14	0,00	0,00	0,00
Rappresentanza	3.000,00	80,00%	600,00	600,00	600,00	600,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni			2.800,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Formazione	11.874,80	50,00%	1.500,00	600,00	600,00	600,00
TOTALE	**42.045,48**		**10.334,14**	**2.400,00**	**2.400,00**	**2.400,00**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, mentre non richiedono accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il calcolo è stato effettuato applicando la media semplice dei rapporti annui calcolati tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio 2012 -2016 e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno 2016.

Ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/201, applicato con il differimento di un anno per tutti gli enti locali valdostani lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2019 è pari almeno all'85% e nel 2020 è pari al 100% del fondo quantificato.

L'art.1, comma 882 della L. 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 introducendo la seguente ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità:

anno 2017 70%

anno 2018: 75%

anno 2019: 85%

anno 2020: 95%

pertanto, tenuto conto che in Valle d'Aosta i principi contabili sono applicati con il differimento di un anno, l'accantonamento è stato effettuato come segue:

anno 2018 70%

anno 2019 75%

anno 2020 85%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	933.782,65	8.018,64	8.230,73	212,09	0,88
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	543.960,92	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	173.076,00	917,85	856,66	-61,19	0,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	303.563,95	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**1.954.383,52**	**8.936,49**	**9.087,39**	**150,90**	**0,46**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.650.819,57	8.936,49	9.087,39	150,90	0,55
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	303.563,95	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	928.782,65	9.994,45	8.818,64	-1175,81	0,95
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	560.786,93	0,00	0,00	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	173.076,00	1.040,23	917,85	-122,38	0,53
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	286.737,94	0,00	0,00	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		0,00	0,00	0	0,00
TOTALE GENERALE	**1.949.383,52**	**11.034,68**	**9.736,49**	**-1298,19**	**0,50**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.662.645,58	11.034,68	9.736,49	-1298,19	0,59
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	286.737,94	0,00	0,00	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	928.782,65	11.170,27	9.994,45	-1175,82	1,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	560.786,93	0,00	0,00	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	173.076,00	1.162,61	1.040,23	-122,38	0,60
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	286.737,94	0,00	0,00	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0,00
TOTALE GENERALE	**1.949.383,52**	**12.332,88**	**11.034,68**	**-1298,2**	**0,57**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.662.645,58	12.332,88	11.034,68	-1298,2	0,66
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	286.737,94	0,00	0,00	0	0,00

Fondo di riserva

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell'art.166 TUEL risulta stanziato:

- in competenza per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

- in cassa per un importo non inferiore al 0,2% delle spese finali:

	2018	2019	2020
SPESE CORRENTI	€ 1.650.819,57	€ 1.662.645,58	€ 1.662.645,58
Fondo di riserva competenza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	0,61	0,60	0,60
Fondo di riserva cassa	€ 10.000,00		
	0,61		

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco degli organismi partecipati al termine dell'anno 2017 risulta essere il seguente:

- Celva s.c.;
- Inva spa;
- Monterosa spa.

Non sono previsti finanziamenti per le proprie società partecipate, nonché necessità di interventi a copertura perdite di anni precedenti.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione è stato:

- è stato comunicato in data 30/10/2017 al MEF ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n. 175/2016;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	303.563,95	286.737,94	286.737,94
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	**303.563,95**	**286.737,94**	**286.737,94**

COMUNE DI GRESSONEY-LA TRINITE' - Prot 0001292 del 14/03/2018 Tit 4 Cl 4 Fasc

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL in quanto l'Ente ha estinto completamente i mutui accesi in passato e non è prevista, nel triennio, l'accensione di nuovi mutui.

NORMATIVA REGIONALE PER L'ANNO 2018

- L'Ente ha rispettato il termine di approvazione per il bilancio relativo al triennio 2018/2020;
- Risulta rispettato l'art.4, comma 3 della L.R. n.21 del 22/12/2017 (finanziaria per il 2018) che ha stabilito che gli enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, compatibilmente con le risorse finanziare disponibili, non oltre il 50 per cento dei posti della dotazione organica vigente al 1° gennaio 2017 che risultano ancora vacanti alla data di entrata in vigore della legge e che si rendano vacanti nel corso dell'anno. Per i Comuni la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito ai sensi della L.R. n.6/201;
- L'Ente ha dato attuazione alla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- Relativamente al contenimento dei costi della politica, risultano rispettate le previsione di cui alla L.R. 30 marzo 2015, n. 4.

COMUNE DI GRESSONEY-LA TRINITE' - Prot 0001292 del 14/03/2018 Tit 4 Cl 4 Fasc

PARERE DEL REVISORE

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale pluriennale 2018 – 2019 – 2020 e dei documenti allegati, come proposti dalla Giunta del vostro Comune.

Aosta, lì 13 marzo 2018

Il Revisore dei conti